Archiwum Rękop. Muzycznych
OO. Paulinów na J. G.
sygn. ....

3

Archiwum Rękop. Muzycznych
OO. Paulinów na J. G.
sygn. 11310

Arch. dipl. d. G.
Nr. [illegible]

Sympho. Jacet. Pietro Tenore I. Pars.

Archiwum Rękop. Muzycznych
OO. Paulinów na J. G.
sygn. .....

Arch. Muz. J.G.
sygn. II 376

Recit:

Doue son? Doue Doue

corro? chi reggei passi miei

chi? Doppo il mio fallo non ritrouo più pace.

fuggo gli sguardi altrui uorrei celarmi

fino a me stesso in mille affetion deggia

Ma confusa alma mia sentoi rimorsi, ascolto la pietade

à miei desiri sprone e la speme, e la durezza in =

Arch. Mus. I. R. Bres.

= ciampo

di tema agghiaccio

e diuer – gogna ad un ampo

ogn angelo che ascolto

accusator.

dell incostanza mia

L angel nunzio del di parmi che sia

ingratissimo Pietro

chi sa se unicelmo si gnore

à caso gl ordini suoi non souet ti Natura

adagio.

perche langue esi o scura

un poco and.

fra le tenebre il sole

un

ach chela terra

in fida ipasi altrui trema, entien

p.

meno

e le rupi insensate aprono il seno

f. p.

ah che agitarmi sento nulla sō

p.

tramo assai tutto pa~

=uento

Aria. Solo Tenore

Pietro

Già che mi treme mi treme mi treme in

se no esci dagl oc-chi al me-no

esci dagl occhi al meno tutto di=sciolto di-sciolto in

Arch. Mus. I/G. Sign. 1134

Debole in gra=to in gra = to cor Debole in

gra=to in gra = to cor in gra = = to cor

es = ci in grato già che mi treme mi in seno

esci in grato esci dagl occhi almeno tutto di =

sciolto in lagri me disciol = to in la = = = =

= = = = grime Debole in

grato in gra = to cor Debole in gra to in

gra = to cor ingrato in gra = = to cor

Pian gi mà piangi pian gi tanto pian-gi

tanto che faccia fede il pianto del ue to = tuo do-

= lor piangi ma piangi pian=gi tanto piangi

tanto che faccia fede il pianto del ue to tuo do lor del

ue to ue = to tuo do lor del ue-

Arch. syen. 1376 J.G.

= ro tuo do lor Giacopo

Recitativo

Magnal dolente stuolo sappressaà

me? si chieda Del mio signor novella. oh dio! che mi vece

Di ritrovar con forto temo sciohar che mi tis=

ponde e morto.

Segue il Coro.

Coro 1mo Tenore

Largo

costa il tuo de litto sconsigliata u =

= mani ta quan to costa Sconsi gliata

Sconsi glia = u = u = u = = ta u ma ni

ta Coro 2do Tenore umanità umani ta.

Quanto costa il tuo de litto sconsigliata u

mani ta quanto costa sconsi gli a ta

sconsi gli a — u — — u — ta u ma — ni.

ta umani ta umani ta.

Recitativo

Madalena, Giovanni, Giuseppe a mixe il

mio Sesti respira ò pour ta i suoi tiranni — ah noi piangete

in quel pallore in quelle che dalle stanche ciglia tarde

le lagrime esprime il lungo affano, veggo tutto il mio danno leggo tor =

= ror di questo di tremendo ah tacete tacete intendo intendo

Aria Madalena Solo

Vorrei dirti il mio dolore mà dal labbro i mesti ac-
-centi miti-torna no sul core più dolente à risuonar
ti risuo-nar più do lenti do lenti risuo-nar
à risuo nar à risuo-nar do lenti à risuo nar
ah- uorrei - - si uorrei dirti ah! uorrei
il mio dolore uorrei - - - mà mà dal labbro i mesti accenti
mi ritor-nano sul core più do lenti à risuonar
nar più do lenti do
-lenti à risuo nar più do lenti do lenti à risuo nar.
à risuo nar à risuo-nar dolenti à ti suo
-nar. ed appena al seno appresso al seno oppresso
e - permesso e - permesso l'in ter-rotto - so-pi
-tar - " - l'in terrotto su spi
rar l'in terrotto so spi rar - oo - spi - tar -
= = so spi tar :
D.a Capo
o più di noi felice Pietro che non mi tasti L'adorato Ma-
-estro in mezzo agl-empi tratto al Presidе ingiusto ignudo ai colpi
de fla-gelli inumani uivo sangue grondar trafitto il colpo da Spi
-no so diadema. auuolto il seno di porpora ingiuriosa
esposto in faccia all'ingrata Sionne udir le Strida

Arch. Syn. 11370

soffri la uista. e tolletar lo scorno del popol reo che gli fremea d'intorno

Giu.

Chi può ò ti dirti, oh dio qual di uenne il mio cor quando mi uidi a tal sul calua

= rio à morire io lo mirai gemer solto [in] carco del graue tronco

e per lo sparso sangue quasi tremola canna uacillare e cader.

corsi gridai manda fieri custo di respinto in dietro

al mio signor ca dato apprestar non potei pur ciò ch'aiuto:

Aria Tacet Basso Solo

Recitativo Magd:

Pietro oh barbari! oh crudeli oh pietto è poco à paragon del

Gio:

resto quanto ascoltasti oh se ueduto hauessi come uiuo io sul

Dolorosso monte del mio signor lo scempio: 2do Recitativo Tacet

Aria Tacet

Pietro:

E la madre stà tanto in mezzo a empie squadre Gioanni che fa-

Recitativo

Gio:

= cea? misera madre già i pertuersi chiodi penetrar non potea

ma quando uide già sollenato in croce [l]'unico figlio e di sue membra il

peso sù le trafitte mani tutto aggrauarsi impazientemente ducotte di sostenerlo in

Arch. Mus. i.S. sygn. I.310

alto il tronco abbraccia, piange, lobacia e frā dolenti baci

storte confuso intanto del figlio il sangue, e della Madre il pianto ÷

Aria Tacet

Recitativo Pietro÷ Giu÷

Come imuentar potea pena maggior la cruudeltade Ebrea si l'inuen-

-to del moribondo figlio, sotto i languidi sguardi dal tronco a cui si stringe

La dolorata madre, e sulta a forza, à forza s'allontana geme

si uolge a sciolta la uoce di Gesù che langue in Croce e s'incontrano gli

Pie÷ Gio÷

= sguardi, oh sguardi, oh uoce che disse mai ÷ Dall empietà oppresse

me uide e lei fra suoi tormenti intese pietà de nostri e alternamente al

allora ~~cenno~~ l'altro auuennando, con la uoce e col ciglio, me prouide di l'uno, e

madre, e lei di figlio ÷

Adante

Aria

Tu nel duol - nel duol se lice sei

nel duol se lice sei che di figlio il nome usurpa i stile

la bra dico lei che nel seno in dio porto ah tu sei felice

si felice sei che di figlio il nome aurai su le Verte =

Mus. Ms. 1314

lab = " = " = " bra di coloi che=

nel seno nel seno un dio = potto un dio porto

un dio porto nel seno un dio un dio porto Tu nel

duol-nel duol felice sei si nel duol felice se=

=i che di figlio il nome avrai su le labra su le labra di co

le i che nel seno un dio porto su le lab = " = " = " =

= " = = bra di coloi ah- tu sei fa ti = ce si fe=

= lice sei che - nel seno nel seno un dio porto un dio

porto un dio porto che - nel se = = no

un dio porto ÷ non m'uccidio il tuo contento

nō nō piango sol piango sol che il fallo mio

lo conosce lo tammento tanto ben tanto ben =

= non me ti to piango sol piango sol che il fallo

mio lo conosco lo tam mento tanto ben tanto

ben - non morir o pōn pō mo ti tō nō nō mo ti =

=to da Capo Recitativo Tacet

Padre Pietro

Vi sento oh dio ui sento

imploveri penosi del mio passato e rrore del mio passato er

=rot fu la mia colpa atroce che ti ti dusse in croce

che ti ti dusse in croce offe so offe so = mio signor

Vi sento oh dio ui sento rimploue=

=ri pe nosi impro = ue ri pe nosi del - mio passa=

=to error passato errot fu la mia colpa atroce che ti ri =

=dusse in croce ti dusse in croce offe. - so mio Signor oh dio

Verte

fù la mia colpa ah si cheli ridussein croce tiduss=

=sein croce offe=so offe=so mio signor offeso mio si=

=gnor :: Ah tanti tuoi martiri ogn'astro sisto lora

sisto lo =ra esoffichio respiri :: De=bo=

=le debo=le mio dolor à tanti tuoi martiri o=

=gni strabisto lo ra e soffri chiore spiri De=

=bole de=bole mio dolor mio dolor=mio dolor!

da capo

And: ñ presto

Chorus

Di qual sangue oh mortali oggi fà duopo quella mac=

=chia à lacerar che=dall impuro contaminato fonte in

te de ti ua mà grato e non superboti rendail bene=fi=

=cio eguale a questo eguale a questo l'obligo è ~~in~~ te ~~te~~ si

si eguale à questo si si l'obligo è inte :

Fedele

Quant'è più grande il dono quanto è più grande il dono chine abusa

è più reo pensaci pensaci e trema trema

e trema Adante Del=redentor lo scempio porta sa=

=lute salute al giusto morte all empio porta sa

=lute al giusto, e morte all empio por=ta sa lute al

giu=sto porta salute morte morte all empio

porta=lute porta sa lute al giusto e

morte e morte e morte mor=te all empio por=

=ta sa lute porta sa lu=te al giusto e morte e

morte e morte mor=te, all empio e morte e morte all

empio e morte all em=pio pensaci

Fine

pensaci :

Arch. Mus. i.G. Bga. 11.3.12

Arch. Mus. J. G. sygn. 11512 10

Recitativo Bersabea. II. Pars

Bersabea. a a

Oh Dimente infinita provida, e uta. oh giusto, oh vetuste Na-

-stan Ignante Sembianze congiu-la.

Sorte mia. Dairi de appena.

ode lemie querele. e del Profeta i tim proveria accorti ignota.

forza, quelle vere animo, più nosti tiene. Sinesperta del figlio ancor te nera.

eta, mà tosto impone, che in Gionne condotto in faccia al volgo, stail plauso popo-

-lar sia Salomone. unta del Santo Ulivo

Verte

Arch. Mus. Bye. II 516

alichi potevasperar di più

qual più felice e ventu. potensi magnarmi

ecco ti sorte d'una tenera Madre le cavent ispe-

=ranze ecco Madove, dove in.

canta in in oltto e non potrebbe il popolo sedetto, ò la bal-

=danza del Superbo Idonia destar tumultu. insidie machina.

pur troppo ancora

uiresta da te mer nō non mi fido; l'eo se vicino al Lido mol-

=ti inganno, nasce improviso espesso non requisto il periglio, dum es-

=tromp piacer L'affanno, e il figlio solo

Co = si trafitto ca = de

sula campagna amena quest augellinche appena dalla prigione u =

=sci co si trafitto cade sula campagna amena sula cam-

pagna amena, quell augellinche appena dalla prigione us=

=ci quell augellinch appena dal-la prigioneu. sci dalla pri

Arch. Mus. J.C. sygn. 149

gione u sci dalla pri gione u sci. Forsel in cautoal

tora sisoglie cala lingua alcanto nē il cacciatore in tanto auuicinar

su di auui ci nar su di auui ci nar su di cosi tra

fitto cade sula campagna a mena quell augell in che ap=

=pena dalla prigione usci cosi trafitto cade sula campagna a

mena sula campagna a mena quell augell in che appena dal la pri

gione usci quell aug ellin che appena dalla prigione usci

dalla prigione usci dallaprigione usci dalla prigione u = sci.

Fine

Recita. Canto et Tenore

Davidi Bersa. Dav:

Spoja Consorte oh dio tu qui? ne torna ancora fraire.

= ali seguaci il figlio Salomon? troppo impaziente di uedersi so =

Bersab:

= nio compito omai sarà in Gionne il sagrifitio ē scorso da che par

Dav:

ti non breue tempo Almeno giunges sealcun mā tu suspiti?

Bers: Dav:

io! senti dubitan non uerrei Spiegati, e quale

noua pena improuisa il tuo sembiante in questo di funesta.

Bersab.

io non hō pace, ela mia pena e questa.

Verte davit

Arch. Mus. J.O. sygn. 11365

Dav:
O non l'attrouïn tanta sorte, e tante glorie del figlio tuo ?

Bers:
forse non sono gl'ultimi uoti tuoi, uederlo in trono, Sì

Dav:
ma finchè no lueggo sul trono istesso : ah taci / e qual sa:

Bers: Dav:
= rebbe il tuo timore Sai che Adonia = me nostoil temerario ar

= dir, tutti compressi i suoi felli disegni in faccia à dio non

ti giurai poi anzi, che regnerai sul tuo figlio ! hoggi adempite uedrai le mie pro:

= messe. uedrai che non depresse mai de semplici il cor quel dio, che.

Bers:
nega il suo braccio à mal ueggi Ah solo auuiua unsi dolce pen =

Dav: Ber.
Dzier la mia speranza. Mà che! si lungo indagio al moderno de:

Dav:
= sio leue pena non è questo! oh con sorte! misero effetto

è del piacer, che reca differito, ò perduto equal tormento.

io son tenero padre, e anch'io la sento :

David: Aria 37. Solo
Tonel sen di padre a man =
= te pro uo ancor la cerbe pene pro uo ancor
Vi=
la cerbe pena de: il tuo sembiante che auuelen =
re=
che fu = nesta Ver

Arch. Mus. T.O. sys. II 510

Bersabea e Davide

Bersabea:

Ah poss'io vantarmi costante al par di te pur di sì lungo tratto dar chi sa qual

Dav: Bers:

sia racheta udisti qual di tromba quetti era a suono indistinto à

Dav:

noi sappressai tremo che sarà mai? Son terminate al fine Letue cure pe-

nose Decolo i Dui, i seni, i Sacerdoti, eun infinito popolo se-

Ber:

guace auuicinarsi to mito e Salomone il figlio tuo te-

Dav: Bers: Bers:

spirto padre Signor. figlio! miauita ah sorgi felice

Dav:

me pi questo il tenero momento, ~~il~~ suspirato di tu sei le-

x-rite colorchecker CLASSIC

il mio pia cer = = = = = =

= = il mio pia cer che fu nesta il tuo semb iante

che auuelena che auuele = na il mio pia cer il

mio pia cer il mio piacer io nel sen

di padre a mante pro uo an cor ta cerba pe na

pro uo an cor ta = cerba pena che fu nesta

il tuo sembiante che auuelena il mio piacer = = =

= = = = = = = =

= = il mio pia cer che fu nesta il tuo sem =

= biante che auuelena che auuelena il mio pia cer il

mio piacer il mio piacer il mio piacer

Ma dinganni il cor non teme il cor non teme mà di spene io sono amato e il mo

= mento fortunato già preueggo col pensier già preuego col pensier

Del Segno

Arch. Mus. J.C. sygn. 11312

Bers: Dav:

=rede da Dio giam destinato al regno oh cari voci! in pegno ecco il

sotto real passi dal mio questo diadema sulluo capo io uinsi

tanto al publico ben, che al regio peso dalle cure, dagl'anni già mi

sento inegual, ma un gran soffre uolo portuno al peso in te degl'anni miei

Bers:

orchestadoro, e nostro Re tu sei oh giorno oh tene-

Salom:

=rezze a hnon parlarmi, caro padre co si qual fi son figlio sonduo uasallo an=

=cor se un sibel nome meco non porto al trono, piu tuo figlio non son più Re non

Arie Canto

sono

allo: 12 Solo

Tro no assiso ancora e frane miche

Spade e frane mihi Spade sempre di si gran padre i

Dcenni adorero i cenni adore =ro Sul trono assiso an

Dcora e frà nemiche Squadre sempre di si gran pa =

= Dei cenni adore =ro i cenni a =

=do =re ro Sul trono assiso ancora

e frà nemiche Squadre e frà ne miche Squadre sempre di si =

=gnan padre i cenni adore ro i cenni a do re

=ro sul trono assiso ancora e frà ne miche squadre sempre

Di si gran = pa =

Arch. Mus. I. G.
sygn. 1316

Recitativo

Bers.

Dav.

Chi può temprar il pianto. A Dio rivolgi questi di grato

cor segni ne rai Rgli èmo padre in man a cui stai il cor de re

ri le sue leggi figlio custodisci geloso, Alui pa le si dogni pen-

-sier, dogn alma son le vie piu ti note ah sempre in faccia a la

giustizia ti sia Onor di Dio, il suo timor con questa legge au-

Bers.

-rai felice in Israele, e Stabil sede Mà che reca Na-

Salam.

-than Signor vengo al tuo piede Sun reo carità à domandarti oh

Arie

Sei cenni a-

-dorerò sul trono assisa ancora sempre di sigil tanpa-

-dorerò i cenni adorerò.

Su

Isai chiotti son figlio, io sò che temi sei io sò che temi

sei tutti gl affetti miei tutti ti donerò tutti ti done-

-rò ti donerò ti donerò

Arch. Mus. sys. 11316

Dav: Nat:

Rio Chi mai sarà parla oh e stata fù questi gia tuo ti=

Dav:

=uale, ed ora Cardi detesta ea dogni cenno è pronto eil figlio in=

Sal: Nat: Bets:

=grato eil mio germano appunto adonia? come

Nat:

dunque di le gossi il tumulto u dite appena termina di Rogele sitle

mense in Ebrone il gran convito cui se quasi Adonia so de dir

=torno di lieta tromba, e di festive voci Improviso rumor che

=fia ciascuno s'alza confuso e impalli disse alteri uolgonsi

s guardi. in un tumulto quelli fra timore, e sospetto, s'incomincia à de=

=star. quando ue lo ce Gionata arriua impazienta lui sasso lan=

tutti; Ei li preuien che regni il giuciol Salomon; che gia compito è in Gion i sagro

=rito e la uendetta, eil cenno di Dauid de ogni un comprende qual se

torbido ascende uapor notturno ad oscurore il cielo tosto, à del

Sole al apparir disciolto tal sopra fatto, e colto da subito ti=

=mor Infame stuolo fugge e si scioglie al solo nome nuouo uore chi al patrio

Arch. Muz. Wyd. 18

retto muto ti torno, altri il terren natio cauto abban dona

altri s'asconde, ò tutta permeritat per dono uien la frode a scoprir

ne pici seguace dell empio Duc in questa Scelta turba d'amici alcunni

Bers: resta

Dau: oh prodigio

Nat: oh stupor

Co si distrugge dio Popre

De Maluaggi e fà che splenda la uia de giusti qual lucente sole

che ogni or crepando al chiaro di conduce macchefri d'Adonia

che pensa adesso Al Samaritano appresso corse à celarsi iui di=

Sal: =mota, e chiede supplice à te Signor la uita in dono Dah fedelsi man=

Bers: tenga jogli per dono D generosa bontà questa fù sempre il so

Nat: Regno de regni la custodia de re Viui felice oh Salomon

gia Stabilito m Trono già benedetto m te sadi Dauid del gemoglio re=

=al coji fe condo iddio lo rende rà che a sparde glastri non potta nume

rarsi tode l futuro già comprendo glarcani Ahqual di tue uenture il=

=lustri emenotabil opre non corta serie al mio pensier si scopre.

Verte Aria

Arch. oper. 11 328

Natano Solo

allo: 25

Veggo già dal gran tempio sublime co

me alte te. ſ inalzan le cime come altere ſ inalzan le

cime e qual raggio qual lume raccolto hà nel uolto

D-i gnota uirtu O qual rag

=gio di

lume raccolto hà nel uolto di gnota uirtu

hà nel uolto di gnota uirtu di = gnota uirtu di = gno

= ta uirtu Veggo = gia del gran Tempio Sublime

come altere ſ inalzan le cime come altere ſ inalzan le

cime e qual raggio qual lume raccolto hà nel

uolto di gnota uirtu e qual rag

= ci =

o di lume raccolto hà nel uolto di gnota uirtu

hà nel uolto di gnota uirtu hà nel uolto Gnota uir

ta di gno = ta uirtu Non mè nouo qualhi de

oi di chialla fama del nome te ale chialla fama del

nome te ale moue il piede dalbar bari ti di recha à terra su-

= oi figli t-eguale di grandezza e potenza nuu di grandezza e pot-

tenza non uè epo tenza non uè epo tenza non uè

Del Segno Recitativo

Bersab:

Che ascolto ò chi quale io gli ſo in fronte raggio diuin? na

Sco ſtia lla mia mente questi arcani non son mai degli eventi dall'ordine segretto

altrei ò preuedo glorie figlio al tuo sangue un fior uegg io da Si-

= belle ra-dici desiato Spuntar uetta dal Cielo all-afflita Si =

Arch. Mus. sygn. 1319

= one il suo Liberator dourà le spoglie alla tua Stirpe, e regnerà po=

Salo:

= tente sù i Regni d'Aquilone, e d'Oriente che dici? ah

uà... Sacri Ministri al Trono conducetelo ormai si

questo è il Segno dell'eterne promesse Devoti miei Figlio, con

Dav:

sorte di giogia io vengo men Sij benedetto, o gran= dio d'Isra

= il che sul mio soglio Cania tenera prole hoggi mi festi con quesli mi=

= rar ah non mi resta che con lento morir. popoli Amici e Salo=

= mone il nostro Rè giurate innanzi a Dio, che tutto sente e

uede al rè Nouello ubbidienza, e fede::

allo: 5o Chorus Canto Primo

Viui e regnà Dio fe de le à Dio = fe=

= de le di Dauid ō degna prole di Dauid ō degna prole Isra=

= ele ō giusto rē d'Israel ō giusto rē d'Israel ō giusto

rē d'Israel ō giusto rē pria s'ascondà noi del Sole le

à noi = del Sole il nasio Splendor sereno il natio splendor se=

=reno che giammai mancar di fē che già mai mancar di fē che già

mai mancar di fē ::

Violino Primo.

Acad. Reg. Mus. Lyc. Musica

And: st

Allegro moderato.

p

pianissimo.

Adagio assai

tr Allo moderato.

p: f. p. f.

p:

p:

Adagio:

V.C.

Arch. Kapp. syst. 1310

Allo

Recitat:

Arch. Byg. 1310

una poco and:

Solo

Segue

Segue

Acc. Byer. 1130

arpeggio

Adagio

un poco and:

Arch. Mus. dict.
ayer.

Largo.

Arch. Tow. Ogr.
sygn. 1737

Adagio

Adagio assai

Coro

Recita Tacet

Aria Wanda

Aria

Arch. byer.

Da Capo. ‖ Recitativo

Tacet.

Arch. Mus. J.G.
sygn. 11510

Recitativo

Da Capo

Recitativo

Tacet

Aria

Adante

Verte

adajo

Largo

Dal Segno

Recitativo Sacét

Andante

Arch. Mus. i. O. bygn. 1510

tremo

Arch. Mus. z. U.
sygn. II 516

Da Capo

Recitativo Aria

Tacet

V:

Verte

Arch. Mus. J. G.
sygn. 1342

da Capo

Recitativo

Un poco adagio

Adagio

Aria

Verdi

Arch. Musical
1180

Andante nonpresto

Ad: assai

Andante

Da Capo

Vertu

Fine Della Prima Parte

Recitativo Violin Primo

Arch. Mus. J. G. sygn. II 344

pp: lenv

Arch. Mus. J.G.
sygn. 113.10

Forte Arie

Arch. Mus. J.G. Eger. 113/107

Aria

Recitativo Tacet

Aria

Verk

Recitat: Tacet

allo

Arch. Mus. J.S. sygn. III 312

Verte

Arch. Mus. J. G.
sygn. 1340

Recitativ Tact

Segno

Trio

allo:

Segno

Recitativo Tacet Chorus

allo:

Finis

Arch. Mus. J.C. sygn. II 34g.

Violino Secundo

Ad: estaccato

allo moderato

p adagio assai

allo

p

V. C.

Arch. Mus. J. G.
sygn. 1340

f.

pp.

f.

f.

p.

Recitativo

Vol C

Arch. Mus. J.S. sygn. II 3463

un poc andante

adagi

Ley Aria Pietro.

Arch. Mus. J.G. sygn. II.18a

Aria

Da Capo

Arch. Muz. F.G. sygn. II.3402

Largo

Adagio

Adagio Assaj.

Coro

Recitativo Tacet.

Aria anda:

f. Aria anda:

Arch. Mus. J.G.
sygn. 11340

Da Capo || Recitat:
Tacet

allo

V.

D. Verter

Recitativo Facile

Recitativo

andante

Arch. Mus. J. G. Bygd. 11340

Verte

Arch. Mus. J.G. Dyga. 1340

adagio

largo

Segno

Recitativo

Facet

Aria

Recitativo

Facet

Aria

Da Capo.

V.

V.

Arch. Mus. J. B. Bayer. 1340

da Capo

Recitativo

Verte

V.

Arch. Mus. J.B.
sygn. II 540

adaiv

And:

Tutti

Tutti

Adante

Fine della Prima Parte

Recitativo Violino Secundo

Arch. Mus. J.G. sygn. II 510

Arch. Kapp. Kgl. Kgm. H 340

Aria

49
Arch. Mus. J.G. Bydg. 340

Recitt: Tacet

Aria

sim.

f.

sim.

f.

Arch. Mus. J. G.
sygn. 1540

Dal Segno

Dritte Tacte Presto

Dal Segno

Presto

Verlag

Arch. Mus. I. C.
sygn. I 342

Segno

Recitativo Tacet

Chorus Verb.

ARCHIVIUM C.M.C.

Alto Viola

Arch. Mus. J.G. sygn. II.316

ad: estaccato

allo moderato

f.

p:

f:

più adagio

allo mod:

f.

po: f. p:o:

po piano

allo:

adagio

f.

po:

p:

f:

f.

p:

Vôtre cito

Arch. Mus. J.G.
sygn. 113/12

Recitti

Aria Tutti cito

Arch. Mus. J.S.
sygn. 113/10

Aria. p

Largo

Da Capo

Adagio

Adagio Assai

Arch. Kap. J.S. Nr. 1340

Coro

Recita: Tacet

Da Capo. Recitativo Tacet.

Aria

Arch. Mus. J.S.
Sygn. 1310

Recitativo Tacit

Da Capo

Adagio

Largo

Recitativo Tacet

Arch. Mus. J.G.
sygn. 11 310

Aria

da Capo

änw:

Verl.

Arch. Mus. J. G.
sygn. 11340

Da capo

Aria

Da capo

Recitativ

Arch. Mus. d. B. BYER. 1810

And:

Chorus

avair

Fine

Recitativo Viola di alto

Arch. Mus. J.G. sygn. 11310

Arch. Mus. J.S.
sygn. 1510

Laut

Arch. Mus. J. G. sygn. II 5de

Recita, Tacet

Aria

Recit. Tacet Aria

Arch. Mus. J.G.
sygn. 11310

Segno

Neuer Takt

Fine

Verte

Recitativo Tacet Chorus allo:

ARCHIVUM C.M.C.

Miserere Missa Nº 14 N.N.

Basso.

Arch. Mus. I.G. sygn. 1140

allo moderato

p: f:

p: piano f:

adagio assai

allo moderato.

f:

po: f: po:

po: pianissi f:

adagio

allo

f: po:

po:

f:

Volti cito

Arch. Mus. J. S. sygn. 1310

Recitativo

Arch. Mus. J. G. Bygn. 113/12

Aria
Larghetto

Tenore

Tenore

Da capo

Recitativ

Segue il coro

Arch. Mus. J. G. Mus. II 516

Largo.

Adagio

f. p.

f. p.

Adago assai

Caro

Recitat.

Pietro

Aria

Vetti cito

Arch. Mus. J.S.
Syst. III.2.16.
68

Da Capo

Aria

Recit.

Da Capo

V.

Arch. Mus. J.C.
sygn. 11540

Gia.

Aria.

Allegro

Da Capo

Recitativo

Recitativo

Arch. Mus. J.G.
sygn. 1310

Adagio

Largetto

del legno

Arch. Mus. J.S. Bach. 1156

Recitativo

Aria Andante

Da Capo

Recitativo

Archiv Mus. J.H.
Sign. 1130

Aria

and.

da Capo

Recitativ

Verte

Arch. Mus. J.S.
sygn. [illegible]
73

Adagio:

And: non presto

Chorus

Adagio

And:

da Capo

Verte

Adaio

Fine

Recitativo Basso

Arch. Mar. I.G. 1928. 11310

Arch. Mus. J.G. Wien 1310

Aria

Recitativo

Verte

Arch. Muz. F.G. sygn. 11516

Arch. Mus. f. B.
sygn. 11518

Dal segno

Verte subito

Arch. Mus. d. P. sygn. II 510

Allo:

Dal Segno

Recitativo. Berea David

Acto Natan. Salomon

Arch. Mus. f. G.
sygn. I 310

Arch. Hud. j.g. sygn. 1310

Recitativo

Adagio

Verte

Segnitur Aria

Arch. Muz. d.R. sygn. 1340

Dal segno

Recitativo

Chorus

Arch. Mus. f.d. Univ. Marburg

Hoe Primo

Allo moderato

adagia assai allo mod:

Adagio

Allo

Recita: Tacet

Aria.

Volti cito

Arch. Mus. J.G. sygn. II 340

Da Capo

Largo Tacet

Da capo. Recit Tacet

Aria

Recitativo et Aria Tacet

Recitativo Tacet

Arch. Mus. J. D. Nro. 1310.

Da Capo = Recitat. et Aria Taicet

Recitativ et Aria Taicet / Chorus Taicet

Recitativ Taicet Flauti I^mi

Recitativ Taicet Aria

Oboe I^mi

Oboe 1mo

Recitativo Facet

Arch. Mus. J. G. Sgra. 1820

alla:

Dal Segno

Recito Facet

Segno

Segno

Recitativo Facet

Chorus Facet

Chorus

ARCHIVUM C.M.C.

Arch. Mus. J.S. sygn. II 348

Ad:

Oboe Secundo

allo moderato.

adagio assai

allo mod:

adagio

Recitat: Tacet

Aria.

Volti cito.

Akad. Mus. J.G. sign. II 310

Da Capo / Recit Tacet / Largo Tacet /

Aria

Da Capo / Recit Tacet / Largo Tacet /

Da Capo Recitativ: et Aria Tacet Recitativ Tacet

Aria

Da Capo

Recitativus et Aria Tacet

Recitativ et Aria Tacet Chorus Tacet

Recitativ: Tacet Flauti 2di

Arch. Mus. J.S. Sygn. U 540

88

Oboe 2do

Recitativ: Tacet Aria

Verte

Archiv. Mus. f. O. Nr. 1316

Aoe 2do Recitativo Tacet

Dal Segno

Recitativo Tacet

Chorus vertatur

Segno

Arch. Mus. f. G. sven. 1130

Chorus allo:

ARCHIVUM C.M.G.

Conno Primo

ad: allo moderato

adag: assa. allo mod:

adagio allo:

Recitto Tac

Aria.

Volti cito.

x-rite colorchecker CLASSIC

Arch. Kun. Lib. sygn. 1316

Da Capo

Aria et Recitativi Tacet

Recitativi Tacet#

Aria

Basso in g

Da Capo

Recita Tacet Largo Tacet

Aria

Da Capo

Da Capo# Recitativ. et Aria Tacet

Recitativi et Aria Tacet

Chorus Vert.

in Dis

Thema

adagio

and:

adagio

Fine

Recitativ Tacet

Cornu Primo in dis

Arch. Mus. z. O. 1920

91

Aria

Recitativ Tacet Aria in F

15

18

Vert.

Arch. Mus. z.O. sygn. II 310

segno

Recit. Tacet Aria in C

2 i

20

13

segno ℣ Recitativo Tacet

Aria in D allo:

17

segno

Recitativo Tacet

in D

Chorus

5

Archiv Mus. I. S. Syrm. 1340

ad:

Cornu Secundo.

allo moderato.

adagio assai 2 allo mod:

adagio. 2

24.

Recitt Tacet

Aria.

Volti c:

Arch. Mus. f. G. Nr. 1546

Da Capo

Aria di Recitativ. Tacet. Recitativo Tacet.

Aria in g

Da Capo.

Recitativ. Tacet. Largo Tacet. Aria

Recitativo Tacet

Recitativo et Aria Tacet

Chorus

Fine

Recitativo Tacet Corno 2do in dis

Aria

Ver.

Arch. Mus. 7.
sygn. 11340

Arch. Mus. J.G. Sign. 1540

25

Segno

Recitativ Tacet

in C

18

20

24

13

Segno Recitativ Tacet

Aria in D

3

16

1

19

Segno Recitativ Tacet

Thema in D alla

5

Archiwum Zgr. Muzycznych
OO. Paulinów na J.G.
sygn. .....

Largo.

Quanto costa il tuo delitto sconsigliata

Dumanità sconsigliata quanto costa quanto costa

il tuo delitto quanto costa sconsigliata

sconsiglia = u = u = ita umani = ta.

umanità umanità.

All = i dea di quelle pene di quelle

pene chil tuo dio = pet = te sostie = ne = sostiene

tutto geme il mondo afflitto geme il = mondo afflitto

sol tu non = = non hai pie ta.

Coro.

Quanto costa il tuo delitto sconsigliata Dumani

= ta consigliata quanto costa quanto costa il tuo de

= litto quanto costa sconsigliata sconsiglia = u =

= u = = tauma nità umanità.

Recita: Tacet

umanità.

Aria iestu Tenorum glosie

Recitativo Tenore et Recitativo Alto Taçet

Aria Alta Taçet # Recitativo Taçet

Aria

Adante Potea quel pianto Douea quel sangue

Douea quel sangue potea quel pianto nel cor più barbato

De star pietà

De star pietà De star pietà De

Star pietà nel cor più barbato più barbato De star De star pie-

-tà potea quel pianto Douea quel sangue De

-uea quel sangue potea quel pianto nel cor più barbaro nel cor

più barbaro De star pietà

De star pietà Douea quel san-

-gue potea quel pianto nel cor più barbato più barbaro

De star pietà De star pietà nel = cor più barbaro più

barbaro De star De star pietà

Pure a quel perfido

ARCH. J. G.

oh dio fuor i miei falli ah si che tiri d'usscir etroce

che tiranno assai crudo offeso offe = so mio signor offeso

mio signor A tanti tuoi martiri ogn'astro si ro-

-lora si ro lora e non m'uccidi ancora De

-bole debole mio dolor a tanti tuoi martiri ogni astro

sisto - lora e non m'uccidi ancora De

-bole debole mio dolor mio dolor mio dolor !

Andante presto

Chorus Di qual sangue oh mortali oggi fa duopo quella

macchia a lavar che dall'immondo contaminato

fonte in re de ri = va ma grato e non su pet-

-ti renda bene ficio equalea questo equalea que-

-sto obligo emte si si equalea questo si

Maria che langue Maria che langue è nuouo stimolo di cru del=

=ta puteà què perfidi puteà què perfidi Maria che langue.

Maria che langue è nuouo stimolo di cru delta = di cru =

= del ta = di cru del ta di cru delta :

Da capo

Recitativo et Aria Tacet Recitativo Tacet

Andante

Andaio Magdalena

Vasolto oh Dio uasolto timorsi

tormentosi tutti dintorno alcor tutti dintorno alcor fu

-demici fallil peso che ti ridusse in croce ridusse in croce offeso of=

=fe =so mio Signor

Vasolto oh dio uas colto

timor si tor mentasi timor si tormentosi tutti dintor

tornoalcor dintornoalcor fu ~~la mia colpa trai~~ che ti ridusse in

demici fallil peso

croce che ti ridusse in croce offeso = mio signor

Verde

Cobbligo vinte si si eguale a questo si si Coligo em

te Adaio Quante più grande il dono quanto è più grande il dispo

sitore busa è più reo pensai pensai e trema tre=

=ma eterno And: Del redentor lo sempio

porte salute porta salute morte all empio Del

redentor morte morte all empio porta salute

morte e

porta sa lu = te al giusto porta salute salute à giusto

e morte mor = = te all empio porta sa lu te al

giusto porta salute salute al giusto e morte mor =

= te all empio e morte e morte all empio e morte e morte

all em = pio Pensai pensai :

Fine

II-26

ARCHIVUM C. M. C.